

CER.LAB. SRL con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza Vanvitelli 15 Napoli
Codice Fiscale	03876680582
Numero Rea	850621
P.I.	01253611006
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	862204
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Fresenius Medical Care Italia SpA
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.436	13.477
II - Immobilizzazioni materiali	272.763	214.520
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.328	79.772
Totale immobilizzazioni (B)	293.527	307.769
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	2.698
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.909.237	3.421.217
imposte anticipate	3.600	2.400
Totale crediti	3.912.837	3.423.617
IV - Disponibilità liquide	112	134
Totale attivo circolante (C)	3.912.949	3.426.449
Totale attivo	4.206.476	3.734.218
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	69.290	69.290
VI - Altre riserve	0	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.708.355	1.984.236
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	515.019	724.119
Totale patrimonio netto	3.382.664	2.867.647
B) Fondi per rischi e oneri	3.311	3.311
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	195.438	173.341
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	594.063	663.919
Totale debiti	594.063	663.919
E) Ratei e risconti	31.000	26.000
Totale passivo	4.206.476	3.734.218

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.962.531	3.257.208
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.828	38.151
Totale altri ricavi e proventi	9.828	38.151
Totale valore della produzione	2.972.359	3.295.359
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	471.335	501.521
7) per servizi	1.120.898	1.197.163
8) per godimento di beni di terzi	76.065	79.935
9) per il personale		
a) salari e stipendi	325.951	288.269
b) oneri sociali	96.884	86.869
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.035	24.383
c) trattamento di fine rapporto	25.035	24.383
Totale costi per il personale	447.870	399.521
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	93.252	84.371
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.571	13.370
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	79.681	71.001
Totale ammortamenti e svalutazioni	93.252	84.371
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.698	(2.698)
14) oneri diversi di gestione	20.188	18.289
Totale costi della produzione	2.232.306	2.278.102
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	740.053	1.017.257
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	18.786	16.717
Totale proventi diversi dai precedenti	18.786	16.717
Totale altri proventi finanziari	18.786	16.717
17) interessi e altri oneri finanziari		
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.786	16.717
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	758.839	1.033.974
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	245.020	310.330
imposte differite e anticipate	(1.200)	(475)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	243.820	309.855
21) Utile (perdita) dell'esercizio	515.019	724.119

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in "forma abbreviata" secondo le disposizioni dell'art. 2435-bis del Codice Civile, non superando la società per due esercizi consecutivi due dei tre limiti dimensionali dallo stesso previsti, è stato redatto in conformità alle disposizioni ed ai nuovi schemi del Codice Civile ed a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

Inoltre, si è fatto riferimento ai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nelle versioni aggiornate e rese pubbliche nel mese di dicembre 2017.

Non è stata predisposta la Relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dal settimo comma dell'art.2435-bis del Codice Civile sono fornite nella presente nota integrativa.

Non è stato predisposto il rendiconto finanziario, avendo fruito dell'esonero previsto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice Civile. Tra l'altro, lo stesso non avrebbe fornito informazioni aggiuntive rilevanti, rispetto a quanto desumibile dalla lettura dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico. Si evidenzia, inoltre, che per la valutazione degli eventuali crediti e debiti di durata superiore ai dodici mesi, è stata esercitata la facoltà, consentita dal comma 7-bis dell'art. 2435-bis del Codice Civile, per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in unità di euro. Il passaggio dai saldi della contabilità generale, espressi in cifre decimali, ai saldi del bilancio, espressi in unità di euro, è stato effettuato mediante arrotondamento delle cifre decimali. I saldi delle differenze di arrotondamento sono imputati ad una riserva di patrimonio netto, se relativi ad elementi dello stato patrimoniale, altrimenti sono iscritti in apposite voci del conto economico.

I prospetti contabili di stato patrimoniale e conto economico riportano per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Per il conto economico si è seguito lo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile, riportando le voci in progressione numerica, in quanto si è inteso conservare, pur abolendo le voci con saldo zero nell'esercizio appena conclusosi e nel precedente, la numerazione prevista dal codice civile.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato conseguito nell'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel rispetto dei principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dello stesso, ma prima della redazione del bilancio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del codice civile e non sono variati rispetto al precedente esercizio.

Nel prosieguo della presente nota integrativa, a commento delle singole categorie di attività e passività, è data illustrazione dei criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nell'esercizio in commento e nei precedenti. Nella voce "migliorie su beni di terzi" sono iscritti i costi dei lavori di ristrutturazione edilizia straordinari e non ricorrenti effettuati negli immobili strumentali dove la Società esercita la propria attività, di proprietà di terzi. Tali oneri pluriennali sono stati ammortizzati in relazione al residuo periodo di durata del contratto rispetto alla data del loro sostenimento, tenuto conto, per alcuni di essi, dei valori residui ritraibili in caso di rilascio dei locali prima del completo ammortamento dei costi

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati nell'esercizio in commento e nei precedenti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione delle stesse.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della

vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati ad incremento del valore del cespite, se di natura straordinaria ed a condizione che dal loro sostenimento ne derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti, distinti tra quelli esigibili entro i 12 mesi ed oltre 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, sono stati iscritti al loro valore nominale rettificato, ove necessario, mediante un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale, al fine di ricondurre il valore di bilancio all'importo del presumibile realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o di durata superiore a 5 anni.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) amministrato dalla controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A.. In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d. zero balance).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie. I debiti da cash pooling sono invece iscritti nella voce "Debiti verso controllanti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Fondi per oneri e rischi

Tali Fondi riguardano principalmente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto. Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e

benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragruppo) sono avvenute a normali condizioni di mercato, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che la Società ha stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso. Eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite ed anticipate

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge. Inoltre sono state iscritte imposte anticipate relative alle poste che hanno dato luogo ad un aumento "temporaneo" del reddito imponibile, e che, in periodi d'imposta futuri, comporteranno una speculare variazione in diminuzione del reddito imponibile. Si precisa che le attività per imposte anticipate sono state iscritte solo al sussistere della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	169.158	897.004	79.772	1.145.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(155.681)	(682.484)		(838.165)
Valore di bilancio	13.477	214.520	79.772	307.769
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.530	137.924	-	143.454
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	1.556	1.556
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	66.000	66.000
Ammortamento dell'esercizio	13.571	79.681		93.252
Altre variazioni	-	-	-	0
Totale variazioni	(8.041)	58.243	(64.444)	(14.242)
Valore di fine esercizio				
Costo	174.688	1.034.928	15.328	1.224.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(169.252)	(762.165)		(931.417)
Valore di bilancio	5.436	272.763	15.328	293.527

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Spese di ristrutturazione immobili: aliquota corrispondente alla durata residua del titolo di godimento del cespite sussistente al momento del loro sostenimento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	169.158	169.158
Rivalutazioni	0	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(155.681)	(155.681)
Valore di bilancio	13.477	13.477
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.530	5.530
Ammortamento dell'esercizio	13.571	13.571
Totale variazioni	(8.041)	(8.041)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio		
Costo	174.688	174.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(169.252)	(169.252)
Valore di bilancio	5.436	5.436

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono il valore dei cespiti di proprietà della Società, iscritti in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposti in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo, con valore residuo dei beni alla fine del processo di ammortamento ipotizzato pari a zero.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Macchinari 12,50%

Impianti specifici 15%

Impianti generici 12,50%

Attrezzature 25%

Macchine d'ufficio elettr. 20%

Mobili e Arredi 10%

Nell'esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni, tali aliquote sono proporzionalmente ridotte, per tenere conto del loro minore utilizzo.

I cespiti di periodico rinnovamento e di modesto valore unitario (inferiore ad euro 516,45) sono interamente spesi nell'esercizio di acquisizione.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono immobilizzazioni di valore inferiore a quello iscritto in bilancio.

Nessuna immobilizzazione materiale ha subito rivalutazioni e/o svalutazioni nel corso dell'esercizio 2017, né nei precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	820.749	74.572	1.683	897.004
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(617.336)	(63.465)	(1.683)	(682.484)
Valore di bilancio	203.413	11.107	0	214.520
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	101.165	36.759	-	137.924
Ammortamento dell'esercizio	72.393	7.288	-	79.681
Totale variazioni	28.772	29.471	0	58.243
Valore di fine esercizio				
Costo	921.914	111.331	1.683	1.034.928
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(689.729)	(70.753)	(1.683)	(762.165)
Valore di bilancio	232.185	40.578	0	272.763

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è stata generata dai nuovi investimenti in attrezzature specifiche e dalla contabilizzazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio non ci sono stati disinvestimenti.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di operazioni di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2017, né nei precedenti, né ha subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile alla data di riferimento del bilancio, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore netto contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione versati all'atto della stipula delle utenze primarie e del contratto di affitto locali.

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari complessivamente ad euro 3.912.949, si compone dei seguenti elementi:

- Crediti per euro 3.912.837;
- Disponibilità liquide per euro 112 .

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.698	(2.698)	0
Totale rimanenze	2.698	(2.698)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo
Non vi sono crediti esigibili oltre i 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti nel corso dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.984.941	(1.486.240)	498.701	498.701
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.436.120	1.893.220	3.329.340	3.329.340
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	81.196	81.196	81.196
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.400	1.200	3.600	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	156	(156)	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.423.617	489.220	3.912.837	3.909.237

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti accolgono crediti per fatture emesse nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali per prestazioni di dialisi effettuate a favore dei pazienti e non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio (euro 659.106).

Per tali crediti non si ritiene sussistano rischi d'irrecuperabilità che eccedano il fondo di euro 160.405 prudenzialmente accantonato ed iscritto in bilancio in diretta diminuzione dei crediti medesimi; l'importo dei crediti iscritto in bilancio, infatti, è al netto di tale fondo accantonato a fronte di alcuni crediti di dubbio recupero.

Crediti verso imprese controllanti

Il credito verso imprese controllanti è rappresentato dal credito verso Fresenius Medical Care Italia SpA per lo sbilancio positivo (comprensivo d'interessi) della Tesoreria di Gruppo presso la Banca Nazionale del Lavoro SpA di competenza della società. Si segnala infatti che la Fresenius Medical Care Italia SpA è capofila nei confronti di tutte le società del Gruppo Fresenius aderenti a tale sistema di gestione finanziaria.

Attività per imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state iscritte imposte anticipate relative ad accantonamenti iscritti in bilancio, il cui riconoscimento ai fini della deducibilità dal reddito imponibile è rinviato a futuri esercizi, in conformità delle norme tributarie in vigore.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al rigiro di attività per imposte anticipate iscritte nel bilancio del precedente

esercizio per euro 1.200 in seguito all'utilizzo in compensazione con il reddito imponibile dell'anno di imposta di una parte degli accantonamenti, a fronte delle quali si era proceduto alla iscrizione della fiscalità differita.

Si evidenzia che in seguito agli emendamenti apportati ai principi OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" e OIC 25 "Imposte sul reddito" resi definitivi in data 29 dicembre 2017, si è proceduto, nell'ambito della voce CII "Crediti", a fornire indicazione separata delle attività per imposte anticipate al fine di rendere più intellegibile il contenuto di tale voce e darne un'informazione più appropriata, non essendo tali attività veri e propri crediti.

Tale modifica è stata recepita retroattivamente e, quindi, si è proceduto ad adeguare anche le corrispondenti voci relative all'esercizio precedente.

Crediti tributari

Il dettaglio dei crediti per imposte è il seguente:

Acconti Irap	47.808
Debito per Irap dell'esercizio	-44.638
Acconti Ires	278.408
Debito per Ires dell'esercizio	-200.382

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti commerciali sono tutti originati da prestazioni di servizi rese nel territorio della Regione Lazio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	134	(22)	112
Totale disponibilità liquide	134	(22)	112

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale, sono classificate in funzione della loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella che segue riporta le movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	90.000	-	-		90.000
Riserva legale	69.290	-	-		69.290
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	-	(2)		0
Totale altre riserve	2	-	(2)		0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.984.236	724.119	-		2.708.355
Utile (perdita) dell'esercizio	724.119	(724.119)	-	515.019	515.019
Totale patrimonio netto	2.867.647	0	(2)	515.019	3.382.664

I – Capitale sociale

Il capitale sociale, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, diviso in quote a norma di legge, è stato interamente liberato mediante conferimenti in danaro.

IV – Riserva legale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie la parte degli utili di esercizi precedenti, destinata dall'assemblea dei soci alla costituzione della riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

VI – Altre riserve

- Riserva per arrotondamento all'euro

Tale voce accoglie il valore degli arrotondamenti riferiti a poste dello stato patrimoniale, necessari ai fini della quadratura del bilancio.

VIII – Utili portati a nuovo

Tale voce, che accoglie la quota degli utili di precedenti esercizi rinviati a nuovo, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente, a seguito della delibera dell'assemblea dei soci che ha destinato a nuovo l'intero utile registrato nell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella che segue evidenzia la natura delle poste del patrimonio netto, la loro disponibilità e la possibilità di loro distribuzione in favore dei soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	90.000	Conferimenti dei soci	B	-
Riserva legale	69.290	Riserva di utili	B	69.290
Altre riserve				
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	0			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	2.708.355	Riserva di utili	A-B-C	2.708.355
Totale	2.867.645			2.777.645
Quota non distribuibile				69.290
Residua quota distribuibile				2.708.355

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.311	3.311
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	3.311	3.311

Tale voce accoglie l'onere stimato a carico della Società inerente alcuni contenziosi e passività potenzialmente a carico della Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	173.341
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.035
Altre variazioni	(938)
Totale variazioni	22.097
Valore di fine esercizio	195.438

Il debito per Trattamento di Fine Rapporto, iscritto in bilancio per euro 195.438 rappresenta l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti in forza alla data di riferimento del bilancio e l'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che coincide con il valore di estinzione.

In tale voce sono classificate passività certe e determinate sia nell'importo, che nella data di sopravvenienza.

Si evidenzia che per la valutazione dei debiti aventi durata residua superiore ai dodici mesi, è stata esercitata la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, come consentito dal comma 7-bis, dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'euro.

Variazioni e scadenza dei debiti

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle varie categorie di debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	144.721	(16.091)	128.630	128.630
Debiti verso controllanti	389.120	33.222	422.342	422.342
Debiti tributari	108.429	(88.221)	20.208	20.208
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.861	(723)	16.138	16.138
Altri debiti	4.788	1.957	6.745	6.745
Totale debiti	663.919	(69.856)	594.063	594.063

Debiti verso fornitori

Tali debiti si riferiscono prevalentemente agli acquisti di materiali specifici necessari alla prestazioni di dialisi effettuate dalla società e accolgono l'importo di fatture ricevute entro la fine dell'esercizio (euro 15.411) e di prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio, le cui fatture non erano pervenute alla data di riferimento del bilancio (euro 113.219).

Debiti verso società controllante

Tale debito verso Fresenius Medical Care Italia SpA è di natura commerciale relativo ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti

Debiti tributari

I debiti tributari risultano così composti:

1.320 euro Iva c/Erario

6.475 euro Debiti per Irpef dip.ti

12.058 euro Debiti Irpef lavoratori autonomi

355 euro Altri debiti tributari

I debiti per ritenute IRPEF e il debito Iva sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2018.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2017 ed è stato regolarmente estinto a gennaio 2018.

Altri debiti

Tale voce accoglie debiti nei confronti dei dipendenti per ferie, premi produzione.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.000	5.000	31.000
Totale ratei e risconti passivi	26.000	5.000	31.000

I ratei passivi accolgono la quota di Tarsu e Tari.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico è stato predisposto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile, non avendo effettuato alcun raggruppamento delle voci di bilancio, pur se consentito dall'art. 2435-bis, comma 3, del codice civile.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza economica, al netto di sconti, resi ed abbuoni, come previsto dall'art.2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

I ricavi, pari a complessivi euro che registrano un incremento di euro rispetto all'esercizio precedente, rappresentano il valore delle prestazioni emodialitiche effettuate nei confronti dei pazienti trattati nell'ambulatorio della società.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici, dato che il fatturato dell'esercizio è relativo a prestazioni di servizi effettuate interamente nel territorio italiano e specificatamente nella Regione Lazio.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

Costi della produzione

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

La voce "Costi per prestazioni di servizio" è così dettagliabile:

	Anno	Anno
7) Spese per prestazioni di servizi	Corrente	Precedente
Trasporti C/Acquisti Da Terzi	232	137
Lavanderia	4.436	4.756
Gas	6.808	9.412
Forza Motrice E Illuminazione	37.865	41.144
Water Supplies	8.192	10.246
Analisi Chimico/Biologiche	22.397	22.947
Smaltimento Rifiuti Speciali	36.904	40.524
Consulenze Amministrative	127	127
Tax Consulting	2.836	2.836
Water treatment analysis	3.270	708
Other Specialized Services	1.655	5.074
Other Services	2.440	2.440
Servizi pulizia	91.094	62.357
Amministrazione Paghe Esterne	2.545	2.586
Servizi Vari dall'Esterno	807	3.830
Materiali di Pulizia	4.709	5.196
Consulenze Infermieristiche	167.829	219.700
Services from external doctors	687.278	718.890
Tools and equipment	2.533	1.843
Manutenzione Impianti e Macchine	17.743	10.979
Manutenzione Impianti Generici	7.344	14.290
Manutenzioni Mobili e Macchine d'Uffici	1.235	165
Manutenz. Software		732
Manut. Imp antincendio	307	534
Telefono e Telegrafo	2.917	2.853
Postali		5
Cancelleria e Stampati	1.477	1.243
Indumenti Vari di Lavoro	1.622	1.234
Spese Legali	1.135	7.514
Beni Inferiori al Milione	871	1.054
Spese e commissioni Bancarie	2.290	1.807

	1.120.898	1.197.163
La voce "Costi per godimento beni di terzi" è così dettagliabile:		
	Anno	Anno
8) Spese per godimento di beni di terzi	Corrente	Precedente
Noleggi e canoni diversi		1.668
Locazione Automezzi Personale		2.206
Affitto Locali e Spese Condominiali	75.340	75.341
Costi godimento beni di terzi	725	720
	76.065	79.935

Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari da società controllanti sono rappresentati da interessi attivi verso la Fresenius Medical Care Italia SpA per la funzione di quest'ultima di capofila del sistema di cash pooling

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) imposte correnti

Le imposte correnti accolgono l'onere riferito alle imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, determinato applicando le aliquote di imposta in vigore, alla stima dei rispettivi redditi imponibili, determinati in conformità alle disposizioni di legge.

Tale voce accoglie le imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, rispettivamente pari ad euro 200.382 ed euro 44.638.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale mediamente in forza nella Società durante il 2017 è risultato di 11 unità assunte con contratto impiegatizio.

	Numero medio
Impiegati	10
Operai	1
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Agli amministratori non sono stati attribuiti alcun compenso per la carica ricoperta.

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori, né sono stati assunti impegni verso terzi per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è dotata di alcun organo di controllo, non essendosi determinate le condizioni che ne richiedano la nomina.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo di credito e/o strumento finanziario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti, a condizioni in linea con il mercato di riferimento.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo e/o straordinari.

Si segnala inoltre che la Società:

- non ha emesso strumenti finanziari;
- non vi sono accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore;
- non ha sottoscritto alcun contratto derivato, né vi sono accordi fuori bilancio e/o impegni non risultanti dallo stato patrimoniale;

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile, si segnala che la Società:

- nel rispetto delle norme di legge, non possiede né direttamente, né indirettamente e/o attraverso società fiduciaria quote proprie, né ha effettuato operazioni sul proprio capitale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia SpA con sede in Palazzo Pignano (CR) alla Via Crema 8 cod. fisc. 09291850155 e P.IVA 00931170195.

Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Fresenius Medical Care Italia SpA, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	70.236.596	74.185.001
C) Attivo circolante	114.577.002	119.891.939
D) Ratei e risconti attivi	495.664	452.298
Totale attivo	185.309.262	194.529.238
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.147.300	18.147.300
Riserve	42.960.651	38.716.679
Utile (perdita) dell'esercizio	7.992.376	8.487.945
Totale patrimonio netto	69.100.327	65.351.924
B) Fondi per rischi e oneri	1.013.482	832.965
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.426.108	1.524.790
D) Debiti	113.643.768	126.791.702
E) Ratei e risconti passivi	125.577	27.857
Totale passivo	185.309.262	194.529.238

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	121.595.461	128.819.587
B) Costi della produzione	113.220.024	117.604.880
C) Proventi e oneri finanziari	2.784.012	1.803.995
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.167.073	4.530.757
Utile (perdita) dell'esercizio	7.992.376	8.487.945

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

nel ringraziarVi per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e Vi proponiamo di destinare l'utile conseguito nell'esercizio, pari ad euro 515.019, come segue:

- ai soci a titolo di dividendo euro 257.509 ;
- a nuovo la differenza pari ad euro 257.510.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 27 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
(dr. Fabrizio Cerino)

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di NAPOLI autorizzata con prov. Prot. n. 38220 del 22/10/2001